

L'OCCHIO RACCONTA

Racconta l'occhio cio' che vede, a lungo
Osservando un interno, una piscina,
Beato e ingordo d'intercettare sagome
Epulviscolo via via che trae
Rovine e auree forme si accende
Tenacemente la vita di una città che
Orbita intorno ai suoi segreti

Divide il pittore luci figure
Ombre e mette in scena paesaggi
Nuovi, fluttuanti oggetti. Piena
Appare di memorie la vorace
Tela che si piega senza sosta al tocco
Elegante ipnotico ossessivo di chi
Liquidamente si confonde con il corpo
Lussureggiante della vita, della storia.
Isogni che non sa l'occhio racconta.

Michele Sovente Novembre '02

Piscina 53 x 55 cm



CAMMINAVO PER PARMA ...

Camminavo per Parma nel giugno del '91, in una luce che stordiva, la vedevo per la prima volta, lì ero venuto per il Premio Montale. Una specie di capogiro mi faceva galleggiare in un acquario, ovunque sfarzo e geometria, nelle pietre il piacere sentivo di resistere al tempo. In un lampo il paesaggio si svelava nascondendosi, teatrale scorreva la vita, sulle piazze un brulichio pettegolo di corpi, a sera. Prima di adesso a nessuno ho mai detto che l'irreale Parma mi regalò tanta eccitazione e calma nel giugno lontano del Novantuno.

Più passa il tempo, più
Aria e luce ti proteggono.
Rimani sontuosa e familiare
Mostrando volatili arabeschi e quinte
Aperte a ulteriori suoni.

Michele Sovente Novembre '02



Galleria 2M Via Nazario Sauro 12/e Parma 22 Febbraio 15 Marzo 2003

Roberto Donatelli

L'occhio racconta